



COMUNE DI CASAZZA

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2024/2029

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 23/04/2024 e al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 28/12/2023.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La presente relazione è composta da quattro parti:

- la prima illustra i dati generali dell'ente e la programmazione politica dell'amministrazione;
- la seconda illustra la situazione economica e finanziaria di inizio mandato;
- la terza illustra i giudizi degli organismi di controllo;
- la quarta la situazione delle società/enti partecipati dal comune.

Sommario

PARTE I – DATI GENERALI.....	4
1. DATI GENERALI.....	4
1.1. Popolazione residente	4
1.2. Organi politici.....	4
1.3. Condizione giuridica dell’Ente	4
1.4. Condizione finanziaria dell’Ente	4
2. PROGRAMMAZIONE DELL’ENTE	5
2.1 IL SOCIALE	5
2.2 LA CULTURA COME CITTADINANZA ATTIVA.....	7
2.3 GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO ..	7
2.4 PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA’	9
2.5 ECOLOGIA E AMBIENTE	9
2.6 SPORT.....	10
2.7 POLITICA DI BILANCIO, GESTIONE DEL PERSONALE e POLITICHE SOVRA COMUNALI	11
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE	12
3. DATI FINANZIARI.....	12
3.1 Sintesi dei dati finanziari	12
3.2 Equilibrio di parte corrente	13
3.3 Equilibrio di parte capitale	14
3.4 Equilibrio finale del bilancio	15
3.5 Gestione di competenza.....	16
3.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL.....	20
3.7 Fondo cassa all'inizio del mandato.....	21
3.8 Anticipazioni di cassa.....	21
3.9 Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	21

3.10	Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)	21
4.	INDEBITAMENTO	21
4.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	21
4.2	Rispetto del limite di indebitamento	22
5	SITUAZIONE PATRIMONIALE	22
5.1	- Stato patrimoniale 2023 in sintesi	22
5.2	- Conto economico 2023 in sintesi	22
6	RICONOSCIMENTI DEBITI FUORI BILANCIO	22
7	SPESA PER IL PERSONALE	23
	PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	24
1.	RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	24
2.	RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	24
	PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE	25

PARTE I – DATI GENERALI

1. DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente

La popolazione comunale al 31/12/2023 risulta essere di 3.813 residenti.

1.2. Organi politici

Il Sindaco eletto dalla popolazione è il **Geom. Renato Totis**, proclamato il 10/06/2024.

La giunta è così composta:

- Longa Raffaella - Assessore e ViceSindaco
- Baleani Matteo - Assessore
- Bressan Daniele Angelo - Assessore
- Valenti Laura - Assessore

Il consiglio comunale è così composto:

- Presidente e Sindaco: **Totis Renato**;

Consiglieri di maggioranza: **Baleani Matteo, Barboni Mario, Bressan Daniele Angelo, Brevi Pietro, Longa Raffaella, Meli Roberto, Queroti Roberta, Valenti Laura.**

Consiglieri di minoranza: **Pesenti Myriam, Beretta Nicola, Freti Roberto,**

Cambianica Ettore Andrea.

1.3. Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Casazza non è commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.4. Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Casazza non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del T.U.E.L..

Il Comune di Casazza non è neppure ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del T.U.E.L. e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

2. PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Viene illustrato di seguito il programma che i consiglieri di maggioranza hanno depositato in comune.

2.1 IL SOCIALE

Anche nel nostro comune stiamo assistendo, come in tutta Italia, ad un generalizzato calo delle nascite e ad un aumento della popolazione anziana.

Il fenomeno dell'abbandono dei piccoli paesi montani e pedemontani può essere rallentato e invertito se si attivano da subito politiche attive mirate a:

- Potenziare i servizi sul territorio per renderlo attrattivo e piacevole da vivere, a partire dai servizi per l'infanzia al potenziamento dei presidi sanitari. L'assenza di presidi sanitari territoriali è stata una delle cause dell'alto numero di morti tra le persone anziane durante la pandemia. Va ripensata radicalmente l'organizzazione della sanità in Lombardia, la riforma sanitaria della regione Lombardia non ha tenuto conto della struttura della popolazione che è di tipo regressivo nei piccoli paesi e non ha istituito presidi sanitari in grado di rispondere a questo problema.
- Puntare sulla mobilità sostenibile, intelligente ed ecologica accompagnata dal potenziamento della connettività digitale. L'importanza della connettività ha assunto un'evidenza sempre più marcata nella trasmissione di dati tra imprese, nell'istruzione, per lo smart working, per la necessità di comunicare e interagire con la Pubblica Amministrazione, per il divertimento.
- Arricchire l'offerta culturale che valorizzi il territorio, ne faccia scoprire le bellezze e le tutelati. Un'offerta che abbia anche uno sguardo aperto sul mondo che aiuti a capire le trasformazioni in atto e la loro complessità come antidoto al localismo e immobilismo e alla chiusura in sé stessi. Solo ritrovando le nostre radici storiche e culturali saremo in grado di capire le trasformazioni sociali ed economiche in atto e di indirizzare le nostre energie al cambiamento.

Le Amministrazioni comunali possono fare molto, partendo dal superare i campanilismi e impostando una politica sovracomunale in un'ottica di sempre maggiore collaborazione e sinergia perché tutti gli interventi devono avere come riferimento tutto il territorio e non solo una parte di esso. I comuni della Valle Cavallina devono fare sistema anche per evitare di dispendere o frammentare le risorse economiche. In particolare devono impegnarsi congiuntamente sul problema della transitabilità della Statale 42 per questo è necessario ricercare soluzioni condivise, praticabili nel breve periodo e sostenibili.

Progetti per fasce di età

La frenesia della società moderna improntata sul valore della quantità, spesso a scapito della qualità, costringe a condizioni di vita sempre più frenetiche e accelerate che condizionano i minori fin dalla più tenera età. Dobbiamo avere l'attenzione ed il coraggio

di ribaltare il concetto che i minori seguano il ritmo di vita degli adulti, bisogna restituire alle bambine e ai bambini il diritto a tempi distesi, congeniali ai loro ritmi di crescita e stili di apprendimento. Oltre a creare le condizioni per una riflessione condivisa avvalendoci della collaborazione delle commissioni comunali e delle associazioni a ciò deputate, continueremo a potenziare e seguire progetti già attivati e a studiarne di nuovi:

- Il progetto Comarì è stato potenziato con l'attivazione di uno spazio dedicato "baby pit stop".
- Il sostegno per l'attività extrascolastica organizzata (spazio compiti e gioco), in collaborazione con l'oratorio e con l'Istituto Scolastico.
- La predisposizione di un luogo perché i ragazzi possano fruire, qualora non disponibili in ambito familiare, delle nuove tecnologie informatiche anche come aiuto nello svolgimento dei compiti.

Il nostro impegno andrà nella direzione di:

- Valutare l'opportunità, d'intesa con l'Istituto scolastico la necessità di un supporto psicologico per intervenire in tempo sul disagio giovanile.
- Coinvolgere le Scuole secondarie di secondo grado di Trescore e Lovere per valutare l'opportunità di progettare iniziative di servizio alla comunità come progetti di volontariato, attività di tutoring per bambini, ragazzi e anziani attraverso l'approccio del Service learning o del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).
- Procedere alla costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi come luogo privilegiato per sperimentare il valore del dialogo e del confronto democratico.
- Mettere a disposizione Casa Suardini come spazio di incontro intergenerazionale.
- Sostenere i progetti Csono e Csuono attivi presso il parco Adalberto e le realtà musicali e aggregative per adolescenti e giovani presente sul nostro territorio.
- Completare la realizzazione del Centro Polifunzionale (POLIS) per attività culturali, musicali, sportive e ricreative a disposizione della cittadinanza.

Verrà aperto un confronto con la proprietà dell'ex casa di riposo per rivalutare l'area a favore della popolazione anziana e si coinvolgerà il Consorzio della Valle Cavallina per costruire una struttura sovracomunale.

Il regolamento per la cura e rigenerazione del bene pubblico è uno strumento prezioso con all'attivo esperienze positive di sinergia pubblico-privato che consente a privati ed aziende di intervenire con progetti migliorativi sui beni pubblici a fronte di un recupero fiscale. I patti di collaborazione sono un altro strumento sperimentato sul parco di Mologno che ratifica e tutela le iniziative di privati e associazioni per la cura di un bene pubblico.

Dinamiche interculturali

L'approccio Interculturale non va pensato solo come occasione di integrazione per cittadini di origine straniera, ma come opportunità per tutti di capire il mondo e non essere colti da smarrimento davanti ai cambiamenti sociali, economici e politici in atto.

Occasioni di incontro saranno oltre ai corsi di alfabetizzazione, Cene etniche, Feste tradizionali, serate alla scoperta della ricchezza di altre culture. Continueremo a partecipare con rinnovato impegno al coordinamento degli Enti locali per la pace.

2.2 LA CULTURA COME CITTADINANZA ATTIVA

Le Associazioni culturali e sportive e i Comitati di quartiere presenti sul nostro territorio rappresentano un Capitale sociale di grande valore. Continueremo ad organizzare e sostenere manifestazioni culturali dislocate nel paese per la rivitalizzazione e la valorizzazione di luoghi e architetture, come per esempio: Cantine aperte ai Molini, cinema all'aperto, concerti ed esibizioni di artisti locali, mostre alla Torre di Colognola, convegni sul nostro patrimonio storico-culturale, tornei sportivi, cene in strada nelle frazioni.

Va supportata la lodevole attività dei volontari che tengono aperta la Sala della Comunità, in particolare vanno studiate formule che incentivino la fruizione della sala in occasione della proiezione di film, ma anche pensate formule per nuove iniziative.

La Casa Lodi-Traini già di proprietà del Comune può diventare nella cornice della Torre di Colognola una casa museo sei/settecentesca per il suo valore storico e architettonico ed essere utilizzata, a titolo gratuito dalle associazioni che ne faranno richiesta per incontri culturali, musicali, teatrali, mostre. Può essere un luogo a disposizione di privati per cerimonie.

Tutte queste sono occasioni che non solo valorizzano il luogo ma ne aumentano la frequentazione rendendolo vivace. Anche per questo c'è l'impegno a sistemare la pavimentazione con relativi sottoservizi della via Madonna Monte Carmelo rendendone agibile l'accesso.

La sala consigliare e la biblioteca continueranno ad essere aperte anche in orari serali per favorire lo studio, la lettura e l'incontro tra persone.

Si cercherà la collaborazione di privati, cittadini e imprese, per ripensare l'allestimento del Museo Storico-Ambientale della Val Cavallina e le campagne di scavo nell'area Archeologica Cavellas.

L'amministrazione ha condiviso e sostenuto anche economicamente la realizzazione della Mappa di Comunità che mette in relazione Storia, Geografia, Cultura e Tradizioni. È nostra intenzione creare le condizioni perché, in stretta collaborazione con il Museo Storico-Ambientale della Val Cavallina, la Mappa diventi un laboratorio per generare nuova memoria e contribuisca ad attivare partecipazione alla vita di comunità.

In questo contesto si inserisce anche la volontà di recuperare e pubblicare fotografie, cartoline e testimonianze scritte per ricostruire una storia per immagine del nostro paese.

2.3 GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO

L'attenzione alla gestione del territorio e la cura del patrimonio architettonico sono parte integrante di un più ampio progetto teso a rendere il nostro paese attrattivo e contribuire

a potenziare una nuova idea di residenzialità nella quale l'offerta di servizi si coniughi con la storia e la tradizione.

Le linee guida del nuovo PGT in fase di adozione mirano a disincentivare il consumo del suolo favorendo il recupero dei centri storici e delle tante aree produttive dismesse all'interno del paese.

La valorizzazione dei centri storici è pensata e progettata non solo come recupero edilizio e miglioramento dell'arredo urbano ma anche come luogo di incontro per dare forza ad una identità condivisa. Si punterà anche ad incentivare interventi sugli edifici che si affacciano sulla via Nazionale per il recupero del decoro urbano e di marciapiedi dalla pensilina in direzione di Monasterolo.

Casa Suardini, e l'antistante Piazza Cesare Battisti, offrono una grande opportunità di valorizzazione per l'intera comunità. La ristrutturazione di Casa Suardini è stata pensata e progettata perché diventi sede di attività e servizi comunali, rivolti ai giovani, agli anziani e alle Associazioni. Il recupero di Piazza Cesare Battisti si inserisce in un più ampio progetto di recupero e valorizzazione del centro storico di Mologno. Progetto ambizioso e condizionato dall'ottenimento di finanziamenti e aperto alla collaborazione e condivisione dei cittadini.

Ci impegneremo a rilanciare lo sviluppo economico con particolare attenzione alle attività commerciali. La realizzazione di un Distretto del commercio che coinvolga tutti i comuni del Lago di Endine con la collaborazione delle associazioni di categoria può rappresentare una opportunità per promuovere il commercio e valorizzare i prodotti del territorio.

Il Cammino Carlo Magno e il Cammino dei Tre Laghi che transitano nel nostro comune e il progetto in fase di realizzazione della ciclo pedonale Milano-Monaco possono contribuire ulteriormente allo sviluppo del turismo e aiutare anche l'imprenditoria locale. La collaborazione e la sinergia con i comuni limitrofi sono indispensabili per evitare inutili e dannose sovrapposizioni. Anche per questo continueremo a sostenere l'operato del Comitato turistico Invalcavallina.

Insisteremo nuovamente e con più forza per la verifica dell'adeguatezza dei locali dell'Ufficio Postale in relazione al numero di abitanti, per il rispetto delle norme per l'accesso di persone con ridotta mobilità e la tutela della privacy. Si chiederà l'attivazione di un postamat per facilitare molte operazioni di cassa ed evitare l'accesso all'Ufficio postale spesso congestionato.

Presteremo la massima attenzione al fine di abbattere tutte le barriere architettoniche che limitano la libera circolazione dei pedoni, delle carrozzine per disabili e bambini.

Si lavorerà anche con l'apporto del CAI al recupero e valorizzazione di tracciati collinari e montani in parte dismessi, continueremo a monitorare le aree a rischio idro geologico.

Si vigilerà affinché tutte le attività agricole già presenti sul territorio e che si insedieranno siano conformi alle prescrizioni del nuovo PGT. In particolare si vieterà ogni attività non riconducibile alla pratica agricola propria e alla conservazione dell'ambiente.

2.4 PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA'

Continueremo nella politica perseguita in tutti questi anni per incentivare la mobilità dolce al fine di rendere la viabilità più sicura per tutti e a misura di bambino.

La convenzione attraverso la quale si sta realizzando il tratto di collegamento tra via Don Oldrati e via Aldo Moro prevede anche la realizzazione del tratto tra via Aldo Moro e via Italia che permetterà lo sbocco su via Drione (la strada provinciale di Gaverina). Con questa realizzazione si ridisegnerà il traffico nel centro del paese, con alleggerimento del flusso in punti critici e si agirà per il potenziamento della mobilità dolce e della sicurezza per tutti i cittadini e la riduzione di inquinanti nelle vie del centro.

A completamento del progetto verrà considerata la realizzazione di un marciapiede e il completamento dell'illuminazione, ove mancante, per rendere sicuro il percorso della strada provinciale 39 (località Drione) per chi raggiunge a piedi la zona industriale.

Verrà interpellata ANAS per la formazione di corsie di canalizzazione presso l'incrocio di svincolo per la frazione Fornaci.

Per favorire e migliorare l'accesso alla Casa di riposo considereremo una riqualificazione della viabilità adiacente all'edificio con un ponte pedonale sul torrente Drione e la realizzazione dell'illuminazione nel tratto di strada via Prato della Pieve anche al fine di rendere il luogo adatto a passeggiate per una migliore inclusione dei residenti della Casa di riposo nel tessuto urbano e sociale.

Si migliorerà il percorso pedonale che attraverso via Suardi conduce al comune di Spinone.

Verificheremo, tramite opportuni bandi di finanziamento, la possibilità di intervenire sulla ciclabile che da via Fornace conduce a via Acquasparsa per allargare e rendere sicuro il tratto di discesa dopo via Casale Nobili, utilizzando un'area privata ceduta gratuitamente al comune alcuni anni fa.

Valuteremo la possibilità di creare un punto di incontro per le festività nello spazio tra municipio/chiesa/oratorio: questo potrà essere possibile dal momento che sarà aperto il tratto di strada già progettato da Via del Drione a Via Don Luigi Zinetti e Don Oldrati e qualora si intervenisse sulla lottizzazione dell'area tra via Don Oldrati, via Broli, Viale Rimembranze.

2.5 ECOLOGIA E AMBIENTE

Promuoveremo presidi per la cura e la sicurezza dei parchi pubblici con aumento della sorveglianza di polizia locale, pensionati come ausiliari alla sicurezza, patti di collaborazione con associazioni e volontari, progetti sociali di inserimento lavorativo.

Continueremo ad operare per ridurre ulteriormente la quantità di rifiuti indifferenziati ed evitare l'abbandono di rifiuti avendo cura di sensibilizzare ed informare la popolazione su questo tema.

Adotteremo anche iniziative che portino ad un minor utilizzo di oggetti in plastica usa e getta.

Valuteremo la riqualificazione del parco di via Europa ponendo l'attenzione all'orto botanico a disposizione della scuola, alle attività legate alla vicina area archeologica, allo spazio giochi ed all'area cani.

Faremo un censimento di tutti gli edifici privati con vecchie coperture in Eternit contenenti amianto e studieremo misure per incentivarne la rimozione con il ricorso a contributi regionali.

Realizzeremo la Comunità energetica rinnovabile (CER), già in fase di progettazione e in parte finanziata, alla quale potranno partecipare privati cittadini, piccole e medie imprese, attività commerciali. La costituzione della CER permetterà di valorizzare al meglio l'energia da fonte rinnovabile prodotta dai suoi membri, riducendo i costi dell'energia sia per i soggetti produttori che per i soggetti consumatori. Per aumentare la produzione di energia proporremo pensiline con coperture fotovoltaiche utilizzando gli incentivi per i Comuni fino a 5.000 abitanti.

Valuteremo la possibilità di intervenire sulla piazzola ecologica per renderla più facilmente accessibile, registrare gli accessi anche al fine di migliorare l'imputazione delle spese e valutando la predisposizione di uno spazio per la raccolta di tessuti.

2.6 SPORT

Lo sport è cultura, aggregazione, salute fisica e mentale. Lo sport coinvolge tutti, grandi e piccoli, chi lo pratica e chi lo sostiene, per i ragazzi assolve un importante valore educativo.

Le Associazioni sportive del nostro paese svolgono un lavoro esemplare e rivestono un'importanza sociale fondamentale. Esse, quindi, troveranno in noi degli interlocutori attenti e sensibili alle loro esigenze. Da parte nostra non mancherà anche il necessario sostegno economico.

Interverremo sugli impianti sportivi anche con interventi di manutenzione per ampliare l'offerta e incentivare la fruizione dello sport a fasce di età che oggi non sono raggiunte dall'attuale struttura. A tal fine si valuterà, negli spazi previsti dal PGT, un ampliamento con la creazione di campi di bocce e di uno spazio coperto per nuove attività indoor.

Si valuterà l'opportunità di una sorveglianza attiva degli impianti sportivi e gli spazi adiacenti ricercando la collaborazione di volontari e associazioni.

Nel progetto di riqualificazione della viabilità dell'area del Drione sarà ponderata anche la realizzazione di una pista dedicata alle Mountain Trail Bikes.

2.7 POLITICA DI BILANCIO, GESTIONE DEL PERSONALE e POLITICHE SOVRA COMUNALI

La politica del bilancio sarà sostenuta da tre pilastri fondamentali:

- gestione oculata dei debiti accedendo al mercato finanziario solo in casi di estrema necessità;
- monitoraggio dei finanziamenti a fondo perduto e partecipazione a bandi per favorire le attività del paese e non gravare sui cittadini;
- impegno per mantenere l'attuale livello di tassazione, nonostante la congiuntura economica internazionale e le nuove regole tariffarie.

Nell'ambito di una migliore e più efficace organizzazione degli uffici comunali, coniugando efficienza e professionalità del personale, si valuterà l'opportunità di garantire un più facile accesso ai servizi della pubblica amministrazione anche puntando sulla formazione del personale per elevare le competenze digitali dei dipendenti necessarie alla sfida dell'innovazione tecnologica.

Presteremo attenzione alla sicurezza generale della cittadinanza con potenziamento della video sorveglianza nei punti strategici del paese. Contando sulla collaborazione con la locale stazione dei carabinieri e alla convenzione con la polizia locale di Spinone, saranno ampliati gli orari di servizio e controllo.

La gestione associata di funzioni tra diversi comuni, se fatta per ottenere maggior efficienza e risparmio economico, dovrebbe essere un obiettivo condiviso tra le diverse amministrazioni della valle, tutto ciò in stretta sinergia con gli enti territoriali: Consorzio Servizi Val Cavallina, Comunità montana, BIM (Consorzio del Bacino Imbrifero), GAL (Gruppo di Azione Locale), provincia e regione.

La nostra amministrazione intraprenderà tutte le iniziative utili a far meglio conoscere i vantaggi e valutare la possibilità di attuare delle fusioni tra comuni senza che questi perdano la loro identità e le loro peculiarità e/o la condivisione di alcuni servizi alla cittadinanza. Temi quali i presidi sanitari sovracomunali e l'efficienza del trasporto pubblico per studenti vanno affrontati in collaborazione con gli altri comuni della valle. L'alleanza tra i comuni della valle sarà utile anche per esigere dai gestori della rete l'accesso alla connettività attraverso la diffusione su tutto il territorio della banda ultra larga come condizione indispensabile allo sviluppo economico.

Lavoreremo perché il Museo storico ambientale e l'Area Archeologica Cavellas, già inseriti nella rete museale della Valle Cavallina, diventino centri di riferimento e di elaborazione culturale per tutta la valle.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. DATI FINANZIARI

3.1 Sintesi dei dati finanziari

Le tabelle seguenti illustrano la sintesi dei dati finanziari espressi in euro.

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Accertato a competenza)	Bilancio corrente 2024 assestato
Avanzo di amministrazione	499.400,00	597.988,83
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	46.686,10	56.971,79
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.047.748,63	2.578.308,69
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.439.711,19	2.745.408,00
2 - Trasferimenti correnti	171.664,31	175.545,00
3 - Entrate extratributarie	691.762,24	1.082.900,00
4 - Entrate in conto capitale	1.066.857,49	4.371.700,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	400.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	851.763,56	1.567.000,00
Totale	8.815.593,52	13.575.822,31

Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2024 assestato
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
1 - Spese correnti	2.733.627,27	3.845.745,79
2 - Spese in conto capitale	1.829.862,01	7.596.076,52
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	153.162,94	167.000,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	400.000,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	851.763,56	1.567.000,00
Totale	5.568.415,78	13.575.822,31

3.2 Equilibrio di parte corrente

Le tabelle seguenti illustrano gli equilibri della parte corrente, espressi in euro.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 – 2026 assestato		
			2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46.686,10	56.971,79	62.453,00	60.083,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.303.137,74	4.003.853,00	3.815.535,00	3.792.185,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.790.599,06	3.845.745,79	3.669.813,00	3.645.718,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		56.971,79	62.453,00	60.083,00	60.083,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			322.900,00	264.100,00	250.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	153.162,94	167.000,00	150.000,00	155.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		406.061,84	48.079,00	58.175,00	51.550,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto / definitivo per spese correnti	(+)	0	10.401,00	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	46.009,47	58.480,00	58.175,00	51.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		360.052,37	0,00	0,00	0,00

3.3 Equilibrio di parte capitale

Le tabelle seguenti illustrano gli equilibri di parte capitale, espressi in euro.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 – 2026 assestato		
			2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	499.400,00	587.587,83		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.047.748,63	2.578.308,69	52.200,00	0
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.066.857,49	4.371.700,00	200.000,00	170.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0	0

S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	46.009,47	58.480,00	58.175,00	51.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		4.408.170,70	7.596.076,52	310.375,00	221.550,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.578.308,69	52.200,00	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		251.844,89	0,00	0,00	0,00

3.4 - Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
		2024	2025	2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		611.897,26	0,00	0,00

3.5 Gestione di competenza

L'ente presenta la seguente situazione di competenza.

Le seguenti tabelle illustrano il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 assestato.

ENTRATE	Anno	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	1.418.988,80
Avanzo di amministrazione	2024	597.988,83
	2025	0
	2026	0
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2024	56.971,79
	2025	62.453,00
	2026	60.083,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2024	2.578.308,69
	2025	52.200,00
	2026	0
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2024	0
	2025	0
	2026	0
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2024	2.745.408,00
	2025	2.708.590,00
	2026	2.716.340,00
	Cassa	2.742.305,44
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2024	175.545,00
	2025	162.545,00
	2026	161.445,00
	Cassa	190.312,63
Titolo 3: Entrate extratributarie	2024	1.082.900,00
	2025	944.400,00
	2026	914.400,00
	Cassa	1.192.781,86
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2024	4.371.700,00
	2025	200.000,00
	2026	170.000,00
	Cassa	6.910.570,01
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2024	0
	2025	0
	2026	0
	Cassa	0
Titolo 6: Accensione Prestiti	2024	0
	2025	0
	2026	0
	Cassa	0
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2024	400.000,00
	2025	180.000,00
	2026	180.000,00
	Cassa	400.000,00

Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2024	1.567.000,00
	2025	1.117.000,00
	2026	1.067.000,00
	Cassa	1.566.500,00
TOTALE ENTRATE	2024	13.575.822,31
	2025	5.427.188,00
	2026	5.269.268,00
	Cassa	14.421.458,74

USCITE	Anno	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2024	0
	2025	0
	2026	0
Titolo 1: Spese correnti	2024	3.845.745,79
	2025	3.669.813,00
	2026	3.645.718,00
	Cassa	3.863.527,47
Titolo 2: Spese in conto capitale	2024	7.596.076,52
	2025	310.375,00
	2026	221.550,00
	Cassa	7.747.038,37
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2024	0
	2025	0
	2026	0
	Cassa	0
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2024	167.000,00
	2025	150.000,00
	2026	155.000,00
	Cassa	167.000,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2024	400.000,00
	2025	180.000,00
	2026	180.000,00
	Cassa	400.000,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2024	1.567.000,00
	2025	1.117.000,00
	2026	1.067.000,00
	Cassa	1.659.605,76
TOTALE USCITE	2024	13.575.822,31
	2025	5.427.188,00
	2026	5.269.268,00
	Cassa	13.837.171,60

Le seguenti tabelle illustrano il quadro riassuntivo (consuntivo 2023).

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.039.888,53
Riscossioni	(+)	308.564,50	4.541.571,91	4.850.136,41
Pagamenti	(-)	461.087,30	5.009.948,84	5.471.036,14
Saldo di cassa al 31/12	(=)			1.418.988,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			1.418.988,80
Residui attivi	(+)	2.410.829,00	680.186,88	3.091.015,88
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	135.250,22	558.466,94	693.717,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			56.971,79
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			2.578.308,69
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	(=)			1.181.007,04

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		484.313,04
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		28.000,00
Altri accantonamenti		10.401,00
Totale parte accantonata (B)		522.714,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		137.296,60
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		137.296,60
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		138.438,43
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		382.557,97
Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		0,00

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.436.050,97	€ 1.777.941,12	€ 1.181.007,04
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.045.498,03	€ 1.164.861,55	€ 522.714,04
Parte vincolata (C)	€ 610.900,99	€ 142.561,53	€ 137.296,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 206.248,43	€ 108.158,67	€ 138.438,43
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 573.403,52	€ 362.359,37	€ 382.557,97

3.6 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Elencare i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato riferenti all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato dall'Ente

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI CASAZZA	Prov.	BG
-------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

3.7 -Fondo cassa all'inizio del mandato

<i>Consistenza cassa al 01/01/2024</i>	€ 1.418.988,80
totale riscossioni:	€ 2.559.460,29
di cui reversali emesse e incassate	€ 2.505.995,25
di cui incassi senza reversali	€ 53.465,04
totale pagamenti:	€ 2.261.177,39
di cui mandati emessi e pagati	€ 2.261.177,39
di cui pagati senza mandati	
Saldo di cassa al 10/06/2024	€ 1.717.271,70
<i>di cui quota vincolata del fondo di cassa al 10/06/2024</i>	€ 236.812,54

3.8 Anticipazioni di cassa

Il Comune di Casazza non ha in corso anticipazioni di cassa.

3.9 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Casazza non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.10 Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n. 35 / 2013 convertito in L. n. 64 / 2013)

Il Comune di Casazza non ha fatto ricorso a tale fondo

4. INDEBITAMENTO

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.930.754,68	€ 2.788.195,87	€ 2.640.457,99
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 142.558,81	-€ 147.737,88	-€ 153.162,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.788.195,87	€ 2.640.457,99	€ 2.487.295,05
Nr. Abitanti al 31/12	3.869	3.810	3.813
Debito medio per abitante	720,65	693,03	652,32

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2023	2024	2025	2026
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,67%	3,04%	3,03%	2,92%

5 SITUAZIONE PATRIMONIALE

5.1 - Stato patrimoniale 2023 in sintesi

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.717,81	Patrimonio netto	7.506.902,95
Immobilizzazioni materiali	12.464.524,03	Fondo rischi e oneri	28.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	402.216,86	Trattamento di fine rapporto	10.401,00
Rimanenze	0,00	Debiti	3.181.012,21
Crediti	2.606.702,84	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	6.257.249,64
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	1.429.472,89		0,00
Ratei e risconti attivi	25.931,37		0,00
Totale	16.983.565,80		16.983.565,80

5.2 - Conto economico 2023 in sintesi

		Importo
Componenti positivi della gestione	+	3.576.237,76
Componenti negativi della gestione	-	3.066.001,13
Proventi ed oneri finanziari	+	-121.044,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie	+	0,00
Proventi ed oneri straordinari	+	-259.440,12
Imposte	-	50.468,29
Risultato di esercizio		79.283,74

6 RICONOSCIMENTI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

7 SPESA PER IL PERSONALE

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	581.451,76 €	581.451,76 €	581.451,76 €	581.451,76 €	581.451,76 €
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	524.503,86 €	535.933,55 €	551.721,84 €	534.486,23 €	524.883,41 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,58%	22,36%	21,71%	20,59%	19,20%

PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

Il Comune di Casazza è stato oggetto di controllo relativamente ai Questionari al Rendiconto e Relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti 2018-2022 (art. 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e dell'art. 148-bis del TUEL). La richiesta istruttoria è stata formalizzata con nota in data 08/03/2024, prot. n. 2999, alla quale è stata data risposta in data 15/03/2024 nostro prot. n. 1545 ed è stata chiusa dalla Corte Conti con nota con rilievo in data 19/03/2024, prot. n. 3609.

In tale nota la Corte dei conti ha ritenuto che, "dall'analisi delle relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2018- 2022, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge dicembre 2005, n. 266, nonché dalle informazioni acquisite dalla BDAP, non sono emerse irregolarità che richiedano l'adozione di una specifica pronuncia". La stessa Corte dei conti ha pertanto disposto, "tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e delle attestazioni dell'organo di revisione, la chiusura dei questionari sui rendiconti in oggetto".

Nella stessa nota ha invitato il Comune di Casazza ad attenzionare alcune attività, tra cui la gestione della cassa vincolata, l'attività di riscossione e gestione dei residui, il recupero dell'evasione e gli accantonamenti di cui all'art. 21 del D. lgs. n. 175/2016.

- Attività giurisdizionale:

Il Comune di Casazza non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Il Comune di Casazza non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili, da parte del Revisore dei Conti.

PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE

Di seguito si elencano le partecipazioni del Comune di Casazza:

Denominazione delle società	% del capitale sociale posseduto dal comune	Note
UNIACQUE SPA Via delle Canovine n. 21 24126 - Bergamo	0,34%	<i>Società per azioni a totale partecipazione pubblica; i soci sono enti pubblici locali ex D.Lgs. 267/2000, art. 2, comma 1. La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato.</i>
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL Piazza Salvo D'Acquisto n. 80 24069 - Trescore Balneario (BG)	0,433%	<i>Attività di gestione dei servizi pubblici locali e sovracomunali in genere, degli enti pubblici locali, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e successive modificazioni, con l'ente titolare del servizio pubblico, o tramite convenzione tra enti locali, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.</i>

Per completezza, si precisa che il Comune di Casazza, oltre a far parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, partecipa a:

- Consorzio Servizi della Val Cavallina, con sede in Trescore B. (BG) Via F.lli Calvi n. 1;
- Consorzio "Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Provincia di Bergamo" (A.A.T.O.);
- Consorzio BIM Oglio, con sede a Casazza (BG) Via Don Luigi Zinetti n. 1.

L'adesione alla Comunità Montana e le partecipazioni ai suddetti Consorzi si configurano come "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL).

Casazza, lì 07/08/2024

Il Sindaco

Geom. Renato Totis

Documento firmato digitalmente